

IL SINDACO
f.to Rag. Angelo SERRA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Minardi

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Minardi

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.laureanacilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 22.10.2018 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 22.10.2018;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Minardi

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO IN ATTI



COMUNE DI LAUREANA CILENTO

Provincia di Salerno

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58
DEL 18 OTTOBRE 2018

OGGETTO: Approvazione piano della performance

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **DICIOTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore 17:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

RAG. Angelo SERRA
SIG. Francesco SERRA
GEOM. Francesco NIGRO

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORE

Risultano assenti i signori: ----

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Minardi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 12.04.2018 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2018, riferito al triennio 2018-2020;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni e atti:

- decreto legislativo n. 165/2001;
- decreto legislativo n.150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- legge n. 122/2010 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31.05.2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- delibera della CIVIT n. 112/2010 – “Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (articolo 10, c. 1, lettera a, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- delibera della CIVIT n. 121/2010 – “Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto “L'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”;
- delibera dell'A.NA.C. n. 6/2013 – “Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'anno 2013”;
- decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017 in materia di performance.

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 108, 169, comma 3 bis, e 175 del decreto legislativo n. 267/2000, con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del Piano ed i relativi contenuti;

VISTI:

- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- i principi contabili per gli Enti Locali dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno;

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance” e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrate:

a) **FINALITÀ**

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 dello stesso decreto). E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- 1) *la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;*
- 2) *la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della comunità, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della comunità;*
- 3) *l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).*

B) CONTENUTI

- All'interno del Piano della Performance vanno riportati o successivamente integrati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

C) PRINCIPI GENERALI

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

- *trasparenza;*
- *immediata intelligibilità;*

- *veridicità e verificabilità;*
- *partecipazione;*
- *coerenza interna ed esterna;*
- *orizzonte pluriennale;*

RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

- *collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico- finanziaria e di bilancio;*

- *la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo;*

RICHIAMATI i decreti legislativi 150/2009 e 74/2017, che indicano le disposizioni applicabili agli enti locali;

DATO ATTO CHE, in base ai suggerimenti contenuti nella citata delibera CIVIT n. 121/2010, il Sistema di misurazione e valutazione si pone l'obiettivo di integrare e semplificare gli strumenti esistenti di pianificazione finanziaria e organizzativa e di definire un orizzonte triennale di vigenza del Piano della Performance;

TENUTO CONTO che

- *il Piano della Performance – Piano Esecutivo di Gestione – è lo strumento con il quale si distribuiscono le risorse ed obiettivi solo successivamente all'approvazione del documento finanziario annuale e triennale;*

- *nei Comuni generalmente avviene ad anno inoltrato e che per l'anno in corso l'Amministrazione ritiene di assegnare solo risorse ed obiettivi per il 2018, rinviando all'anno 2019 la previsione a carattere triennale;*

VISTO l'allegato schema di Piano della Performance;

DATO ATTO CHE tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle strutture e la Giunta, con il coordinamento del Segretario Comunale;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 7 del 25.01.2018 ad oggetto: “approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione - triennio 2018/2020”;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 14 del 30.01.2014 ad oggetto: “Approvazione codice di comportamento dei dipendenti comunali.”;

VISTI i provvedimenti Sindacali con i quali sono stati individuati responsabili delle aree;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. approvare, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano della Performance 2018, allegato alla presente;
3. incaricare il segretario comunale dell'esecuzione del presente atto e del coordinamento delle azioni rivolte al raggiungimento degli obiettivi;
4. dare atto che il piano della performance è stato definito conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, come modificato e dal d.lgs. 74/2017, nonché alle indicazioni di cui alle delibere n. 112/2010, 121/2010 e 6/2013 della CIVIT/A.NA.C.;
5. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009 “in caso di mancata adozione del piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione del piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”;
6. dare atto che nel caso di dipendenti non apicali verranno valutate le relazioni di raggiungimento obiettivi redatte dal segretario comunale;
7. dare atto che l'attività del segretario comunale sarà oggetto di valutazione da parte del sindaco;
8. pubblicare la presente sul sito web istituzionale e sul link “**Amministrazione Trasparente**” “Performance” “**Piano della performance**”;
9. rimettere il presente atto alle OO.SS. e RR.SS.UU. e ai responsabili di P.O.;
10. dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.